



ATTO DI SOTTOMISSIONE (1)

art. 120 del R.D. 1775/1933

Il/La sottoscritto/a Rodolfo Bigolin C. F. BGLRLF87R25L565Y
in qualità di (2) Legale rappresentante
in nome e per conto del/la Innovo Development 9 s.r.l. P. I. 12322280962
con sede/residenza nel Comune di Milano (MI) CAP 20124
in Piazza Lina Bo Bardi n. 3

in osservanza a quanto stabilito:

- dal T.U. delle disposizioni di Legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775;
- dal Titolo II Capo IV del Codice delle Comunicazioni Elettroniche approvato con decreto legislativo 01 agosto 2003 n. 259;
- dalle norme contenute nella Legge 28.6.1986 n. 339 e dai D.M. LL.PP. 21.3.1988 e 16.1.1991;
- dalle norme CEI ed. 11-17 del 2006 fascicolo 8402;
- dalle norme CEI ed. 103-6 del 1991 fascicolo 1484;

si obbliga con il presente atto, per sé e per i suoi successori negli impianti elettrici di cui è e potrà essere in futuro concessionario/a, secondo le disposizioni normative e in conformità a quanto concordato con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ad eseguire a regola d'arte e mantenere sempre in buono stato le opere di protezione meccaniche ed elettriche, con particolare riguardo ai dispositivi di protezione contro eventuali sovracorrenti dell'elettrodotto, a difesa delle linee di telecomunicazioni statali, sociali e private dalle proprie condotte elettriche.

Si obbliga ad accertarsi, preventivamente alla loro messa in esercizio, che i propri impianti elettrici non pregiudichino il regolare funzionamento delle linee di telecomunicazioni interessate dagli stessi.

Si obbliga, nel caso, a provvedere a sue spese, mediante adeguati preventivi interventi, a quanto il Ministero delle Imprese e del Made in Italy potrà stabilire per migliorare e garantire il proseguimento del regolare funzionamento delle linee di telecomunicazioni qualora le stesse possano essere disturbate da eventuali induzioni elettromagnetiche o in ogni modo danneggiate dai propri elettrodotti.

Si obbliga, qualora dall'esercizio dei propri impianti dovessero derivare gravi difficoltà al regolare funzionamento delle suddette linee di telecomunicazioni, a prendere tutti i necessari provvedimenti idonei ad eliminare detti inconvenienti, non esclusa, in caso di necessità, la sospensione dell'esercizio degli stessi impianti.

Dichiara inoltre di sollevare il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e gli Organismi di telecomunicazioni da ogni responsabilità per danni o disturbi che possano derivare alle linee di telecomunicazioni, a persone o a cose per cause dipendenti dai propri elettrodotti.

Milano, li 21/05/2024

Rodolfo
Bigolin
23.05.2024
09:06:47
GMT+01:00



1. Da redigere in bollo, registrare presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate e trasmettere all'Ispettorato competente per territorio in originale cartaceo.

Questo atto deve essere prodotto nel caso in cui il richiedente si configuri quale soggetto giuridico costruttore e/o proprietario e/o gestore di linee elettriche (ad es. linee di utenza e/o di rete per la connessione di impianti di produzione di energia elettrica; linee di distribuzione o di trasmissione; ecc.).

Va prodotto una tantum ed ha validità per tutti gli impianti elettrici presenti e futuri gestiti o realizzati dal richiedente su tutto il territorio nazionale; pertanto ove già prodotto dal medesimo soggetto giuridico in precedenti occasioni presso altri Ispettorati non è nuovamente dovuto e sarà sufficiente indicarne gli estremi e l'Ispettorato Territoriale presso il quale è stato depositato.

2. Se il dichiarante è una persona fisica, dovrà indicare a che titolo rende la dichiarazione (proprietario, gestore, altro), se invece opera per conto